

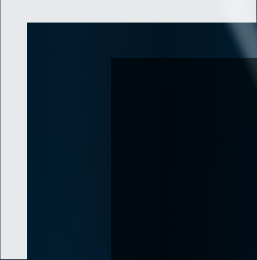
L'EVOLUZIONE DEL MERCATO ENERGETICO - SCENARI, INIZIATIVE ED AGEVOLAZIONI

13 giugno 2022



CONFINDUSTRIA
Verona



- 
- I servizi di Confindustria a favore delle aziende
 - ruolo del fotovoltaico nella transizione energetica
 - Forme di incentivo
 - Le comunità energetiche

I servizi offerti da CEVI

GRUPPO D'ACQUISTO

Consorzio Energia Verona Uno, gestione del rischio di acquisto, contratti acquisto strutturati.

RIDUZIONE DEI I CONSUMI

Efficienza energetica, Audit Energetico.

Analisi e monitoraggio dei consumi.

SISTEMI DI PRODUZIONI DA FONTI RINNOVABILI

Attività di consulenza per la valutazione di offerte per la realizzazione dell'impianto al fine di identificare la migliore dal punto di vista economico e dei componenti tecnici previsti.

Possibilità di richiedere preventivi per la fornitura e l'installazione di impianti fotovoltaici.

ALTRI SERVIZI

Verifica dei requisiti per accedere alle agevolazioni aziende energivore/ gasivore (Credito imposta 2022)

Pratiche autorizzative di connessione e autorizzazione nuovi impianti.

I servizi offerti da CEVI

Gestione degli adempimenti burocratici annuali per gli impianti di produzione nei confronti degli enti preposti alla verifica delle scadenze dichiarative:

Agenzia delle Dogane

- Dichiarazione di produzione e consumo per i soggetti produttori di energia elettrica dotati di licenza di esercizio
- Assistenza relativa a :
 - Pagamento del diritto di licenza annuale
 - Compilazione del registro di energia elettrica

GSE

- Dichiarazione Fuel Mix Disclosure
- Dichiarazione Antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

- Dichiarazione annuale per anagrafica produttori
- Calcolo del contributo di funzionamento dell'Autorità e relativa comunicazione sul portale ARERA
- Dichiarazione annuale Unbundling per la contabilità separata

TERNA

- Dichiarazione GSTAT mensile da effettuare a Terna relativa agli impianti di produzione diversi dal fotovoltaico.

NOVITÀ: Credito d'Imposta

I Decreti Legge 4/2022, 17/2022, 21/2022 e 50/2022 prevedono:

- il riconoscimento di crediti di imposta a favore delle imprese ad alto consumo di energia elettrica (“imprese energivore”), ovvero alle imprese NON energivore con contatori con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, in modalità differenziate per requisiti, entità ed ambito temporale di applicazione;
- il riconoscimento di crediti di imposta a favore delle imprese ad alto consumo e NON di gas naturale, in modalità differenziate per requisiti, entità ed ambito temporale di applicazione.

In particolare:

AZIENDE ENERGIVORE (iscritte nell’elenco Energivori pubblicato da CSEA per l’anno 2022):

- Credito d’imposta del 20% sul costo energetico sostenuto nel Q1 22 se costo energetico Q4 21 ha subito un incremento superiore del 30% del costo energetico Q4 19
- Credito d’imposta del 25% sul costo energetico sostenuto nel Q2 22 se costo energetico Q1 22 ha subito un incremento superiore del 30% del costo energetico Q1 19
- Credito d’imposta del 25% sul costo dell’energia autoconsumata nel Q2 22 se prezzo unitario dei combustibili acquistati nel Q1 22 ha subito un incremento superiore del 30% del prezzo unitario dei combustibili acquistati nel Q1 19. Il credito di imposta è determinato con riguardo al prezzo convenzionale dell’energia elettrica pari alla media, relativa al secondo trimestre 2022, del prezzo unico nazionale dell’energia elettrica

AZIENDE NON ENERGIVORE con Potenza Disponibile di almeno 16,5kW:

- Credito d’imposta del 15% sul costo energetico sostenuto nel Q2 22 se costo energetico Q1 22 ha subito un incremento superiore del 30% del costo energetico Q1 19

NOVITÀ: Credito d'Imposta

AZIENDE GASIVORE:

aziende manifatturiere codice ateco in allegato I del MiTE 21.12.21 n. 54;
consumo Q1 22 superiore a 23.646mc.

Requisito costo riferito al mercato (già soddisfatto).

Non esiste un elenco delle aziende gasivore, autodichiarazione dei requisiti.

- Credito d'imposta del 10% sul costo gas metano per usi diversi dal termoelettrico (es. cogeneratore) sostenuto nel Q1 22
- Credito d'imposta del 25% sul costo gas metano per usi diversi dal termoelettrico sostenuto nel Q2 22

AZIENDE NON GASIVORE:

- Credito d'imposta del 25% sul costo gas metano per usi diversi dal termoelettrico sostenuto nel Q2 22

Per Utility GAS si attendono indicazioni operative da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Esempio:

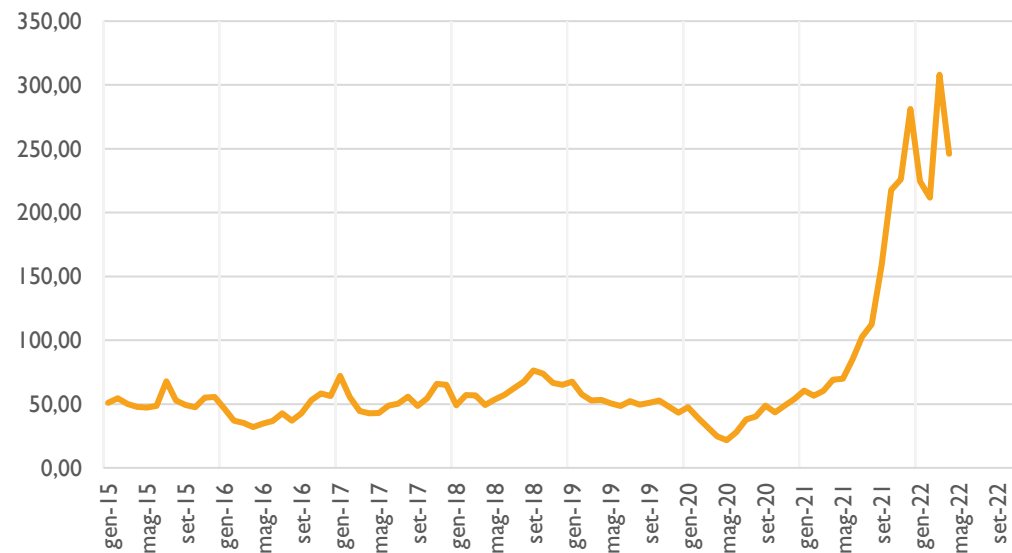
AZIENDA ENERGIVORA

- Costo energetico IV trimestre 19: 70 €/MWh
- Costo energetico IV trimestre 22: 200 €/MWh
- Incremento: + 186% REQUISITO SUPERATO
- Costo energetico I trimestre 22: 100.000 €

Il ruolo del fotovoltaico nella transizione energetica

Perché realizzare un impianto fotovoltaico

In uno scenario caratterizzato da importanti fluttuazioni del costo dell'energia prelevata dalla rete elettrica nazionale, l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta il metodo migliore per le aziende di abbattere i costi legati alla copertura del proprio fabbisogno energetico.



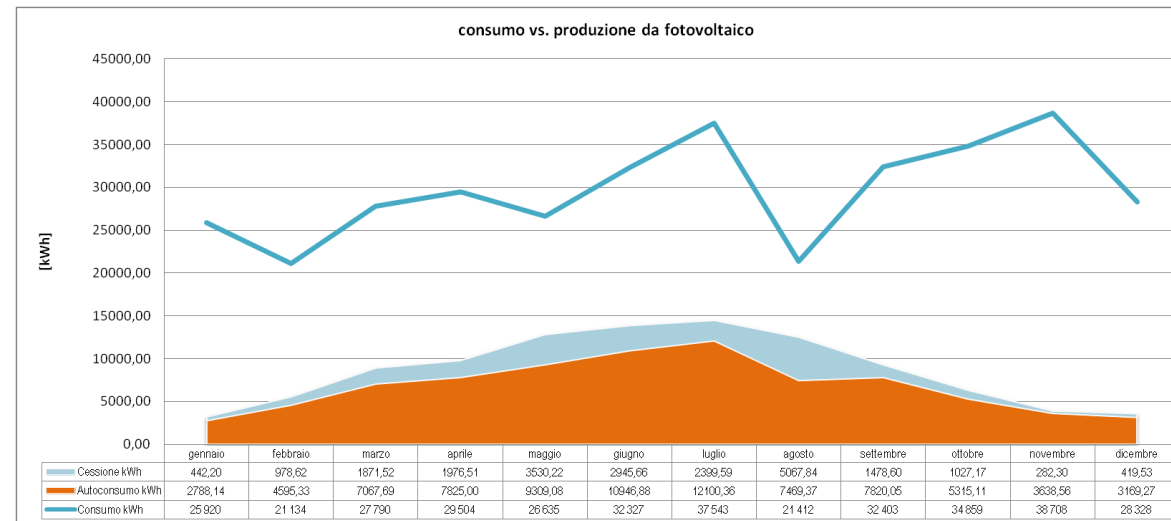
Andamento del PUN negli ultimi anni [€/MWh]

Il ruolo del fotovoltaico nella transizione energetica

Importanza del dimensionamento

Quando si dimensiona un impianto fotovoltaico è importante considerare il fabbisogno energetico reale dell'utenza che si va ad alimentare.

L'autoconsumo rappresenta il vantaggio principale, per ottimizzare i tempi di rientro dell'investimento la taglia dell'impianto va scelta in modo da non rendere eccessiva la percentuale di energia prodotta e ceduta in rete.

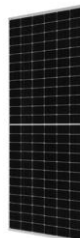


Per valutare con precisione la quota di autoconsumo, è utile basarsi sulle curve di prelievo orarie in modo da poter confrontare nel dettaglio il consumo energetico con la produzione attesa dell'impianto.

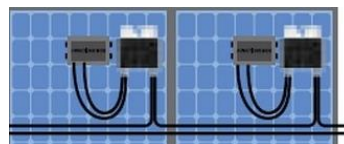
Il ruolo del fotovoltaico nella transizione energetica

Il fotovoltaico costituisce la tecnologia più matura fra le fonti di produzione rinnovabili e funziona assorbendo radiazione solare convertendola in elettricità che può essere utilizzata in sostituzione di quella prelevata da rete e pagata in bolletta. L'alto grado di sviluppo raggiunto dalla tecnologia ha permesso negli ultimi anni di abbassare di molto il costo medio di produzione elettrica legato ad un impianto fotovoltaico, espresso con il termine LCOE (*Levelized Cost Of Electricity*)

Maturità tecnologica del fotovoltaico



Incremento della potenza specifica dei pannelli, attualmente si è arrivati a potenze standard di mercato di 450 W, permettendo di ridurre lo spazio occupato a parità di potenza di impianto.



Ottimizzatori di funzionamento a livello di singolo pannello per la massimizzazione dell'energia prodotta.



Sistemi di monitoraggio per il controllo delle prestazioni.

DGR 885/21 – Fondo di rotazione anticrisi attività produttive

Parco Agrisolare PNRR

Credito di imposta per beni materiali

Credito di imposta pari al 6 % fruibile su cinque anni. Agevolazione confermata per tutto il 2022 e parte del 2023

Nuova Sabatini

A favore delle micro, piccole e medie imprese viene riconosciuto un contributo in conto impianti pari agli interessi calcolati su un finanziamento della durata massima di 5 anni ad un tasso di interesse annuo pari al 2,75%

Superbonus 110% e Bonus Casa 50%

Strumenti disponibili solo per utenze residenziali

Progressivo abbandono del meccanismo di Scambio sul Posto SSP

Lo scambio sul posto rappresenta ad oggi il meccanismo più utilizzato per la valorizzazione dell'energia immessa in rete dagli impianti fotovoltaici sotto i 500 kW.

Lo SSP prevede un meccanismo di compensazione dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete in un certo momento con quella prelevata e consumata in un momento differente da quello in cui avviene la produzione.

Ai sensi del DL 199/21, entro l'anno è attesa la soppressione del meccanismo dello scambio sul posto per i nuovi impianti.

Gli impianti attualmente in scambio sul posto dovranno passare ad un nuovo meccanismo entro il 31/12/2024.

Gli altri strumenti per la valorizzazione dell'energia immessa in rete sono i seguenti:

- Contratti bilaterali con trader-grossisti
- Ritiro dedicato (GSE)
- Comunità Energetiche

Cos'è una comunità energetica:

E' un soggetto giuridico che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria da parte di membri che possono essere privati cittadini, Piccole e Medie imprese (PMI), Enti territoriali o amministrazioni comunali
La Comunità deve costituirsi come soggetto giuridico autonomo (quale a titolo d'esempio: associazione, ente del terzo settore, cooperativa, cooperativa benefit, consorzio, partenariato, organizzazione senza scopo di lucro)

All'interno dello statuto costitutivo della comunità energetica, andrà individuato un soggetto delegato responsabile del riparto del beneficio economico fra i membri della comunità

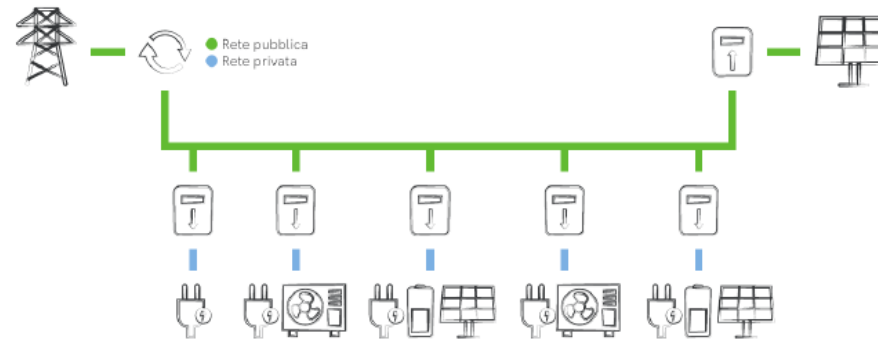
I vincoli per le comunità energetiche:

I membri e gli impianti di produzione della comunità, devono essere sottesi alla stessa cabina primaria
Sono ammissibili solo impianti di produzione da fonte rinnovabile di nuova realizzazione con potenza inferiore a 1 MW.

Sono ammessi impianti esistenti nel limite massimo del 30% della potenza totale

La produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica non devono costituire le attività commerciali principali dei soggetti della comunità energetica.

Condivisione dell'energia elettrica prodotta



L'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione da fonti rinnovabili (ad esempio il fotovoltaico) presenti all'interno della comunità, viene condivisa fra tutti i soggetti membri iscritti alla comunità energetica.

Siti web di riferimento



<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-beni-strumentali>

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile>

<https://www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico/ritiro-dedicato>

<https://www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico/scambio-sul-posto>

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile>

energia@confindustria.vr.it

045.8099500

289.33



CONFINDUSTRIA
Verona